



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
27.10.023
Prot. 211707 Tit. I Cl. 3
Rep. Decreti 4076

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Impresa dell'11 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Regolamento per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2023, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 ottobre 2023, è stato approvato il predetto Regolamento del Dipartimento di Economia e Impresa;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È emanato il Regolamento del Dipartimento di Economia e Impresa per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, il cui testo integrale viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante. Il Regolamento è applicabile a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.
Catania,

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)

RT

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E IMPRESA PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA DA BANDIRE AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010

Art. 1 – Ambito di applicazione del regolamento

Il presente Regolamento viene adottato a seguito della Nota del Rettore prot. 196552 del 29/9/2023 recante le deliberazioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26 e 28 settembre 2023.

Il Regolamento presiede alla programmazione ed individuazione delle procedure di chiamata, per la fascia dei Professori Ordinari per ciascun settore scientifico-disciplinare, per la distribuzione dei punti organico del triennio 2023-25, secondo le Linee Guida di Ateneo 2023-25.

Ove il Dipartimento voglia utilizzare, totalmente o parzialmente, la dotazione di punti organico in settori in cui siano presenti docenti afferenti al Dipartimento che abbiano conseguito la Abilitazione Scientifica Nazionale, dovrà scegliere i settori oggetto del bando, seguendo il presente Regolamento che utilizza parametri e indicatori specificati nelle Linee Guida varate dagli organi accademici centrali.

Art. 2 – Chiamate in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

Ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di prima o seconda fascia in settori nei quali non sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, ciascuna chiamata dovrà essere motivata sulla base delle esigenze didattiche correnti e prospettiche, nonché sulle esigenze di ricerca e terza missione coerenti con le linee strategiche di sviluppo del Dipartimento.

Le chiamate di procedure nell'ambito di Piani straordinari sono regolate secondo quanto previsto dalle specifiche norme dei Piani straordinari.

Art. 3 – Chiamate in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi

In coerenza con le linee guida dettate dagli organi accademici centrali dell'Università degli Studi di Catania, ove il Dipartimento chiami procedure per Professore di prima fascia in settori nei quali sono presenti nel Dipartimento docenti abilitati a concorrervi, si applica quanto previsto dal presente Regolamento negli articoli seguenti, che fanno riferimento ai criteri da adottare, al loro peso relativo e alla modalità di definizione e misurazione degli stessi.

Art. 4 – Ponderazione dei parametri

I pesi percentuali assegnati ai parametri previsti per le chiamate di Professori in settori nei quali sono presenti, in seno al Dipartimento, docenti abilitati a concorrervi sono riportati nella seguente Tabella 1

Tabella 1 – Peso percentuale da attribuire ai parametri

<i>Parametro</i>	Peso % da attribuire (1^ FASCIA)
1. Fabbisogno didattico	//
2. Fabbisogno ordinari (5-35):	15%
3. Merito scientifico (25-55):	55%
4. Terza missione (0-25):	5%
5. Storico (5-30):	15%
6. Leadership scientifica e accademica (0-25):	10%
7. Altro parametro (0-20):	//

Art. 5 – Principi generali per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

I settori rilevanti sono i settori scientifico-disciplinari (non i settori concorsuali).

Ai fini del presente Regolamento, i docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per la 1^ fascia sono tutti i docenti afferenti al Dipartimento (RTD, RU, PA) in possesso della abilitazione per la 1^ fascia in un s.s.d., e non già inquadrati come professori di 1^ fascia. Se un docente è in possesso di abilitazioni in più settori, indica il settore per il quale intende contribuire al conteggio dell'anno corrente, talché ciascun docente possa contribuire al conteggio del punteggio di un solo settore per ciascun anno.

Se in un settore sono presenti più abilitati, i conteggi vengono fatti separatamente per ciascuno degli abilitati, e il settore verrà infine considerato rappresentato, nella graduatoria finale, dal suo abilitato che ha ottenuto il punteggio totale maggiore.

Tutti i conteggi si effettuano fino alla terza cifra decimale.

Il computo per la redazione delle prime graduatorie viene fatto entro due mesi dall'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione; le graduatorie risultanti (per le procedure di 1^ e 2^ fascia) hanno validità 12 mesi dalla approvazione del Consiglio di Dipartimento e vengono rinnovate allo scadere del dodicesimo mese. Pertanto, nel caso che al Dipartimento venga richiesto di deliberare su proposte di chiamata entro un anno dalla approvazione della graduatoria, si procederà allo scorrimento della graduatoria redatta; la graduatoria perde validità dopo 12 mesi dalla approvazione, rendendo necessarie la redazione e approvazione di una nuova graduatoria.

In coerenza con quanto previsto dalla Linee guida emanate dal Consiglio di Amministrazione di UniCT, per quei settori per cui non sono avvenute chiamate nei dodici mesi precedenti, il punteggio ottenuto nei conteggi relativi allo specifico anno precedente si somma al punteggio della rinnovata computazione, dando così luogo alla rinnovata graduatoria dei settori. La somma tra i punteggi del computo rinnovato e del computo effettuato nell'anno precedente non viene effettuata per i settori scientifico-disciplinari che nei dodici mesi precedenti hanno ottenuto una chiamata per la fascia in questione.

In sede di prima applicazione del presente Regolamento, al punteggio computato per l'esercizio corrente viene aggiunto, per i settori per cui non sono avvenute chiamate nei dodici mesi precedenti, il punteggio computato per il 2022.

Art. 6 – Criteri di valutazione e computazione degli indicatori per la redazione delle graduatorie di cui all'art. 3

6.1 Fabbisogno didattico

L'indicatore non è da considerarsi per la graduatoria delle procedure per le chiamate di prima fascia, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2019.

6.2 Fabbisogno ordinari

L'indicatore è dato, per ciascun settore scientifico-disciplinare concorrente alla graduatoria, dal complemento a 1 del rapporto tra numero di professori ordinari (afferenti al Dipartimento) e docenti di ruolo (afferenti al Dipartimento) inquadrati nel settore disciplinare. Al fine del computo dei docenti in relazione a questo indicatore: non sono inclusi i RTD-a e i RTD-b privi di abilitazione scientifica nazionale, mentre sono inclusi, con pari valore dei professori ordinari ed associati, sia i ricercatori a tempo indeterminato sia i RTD-b in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Per costruzione, l'indicatore così computato vale 1 per i settori scientifico-disciplinari in cui non sono presenti professori ordinari, ed è un numero minore di 1 per i settori in cui sono presenti professori ordinari afferenti al Dipartimento.

6.3 Merito scientifico

L'indicatore di merito scientifico è definito in modo da potere elaborare una graduatoria in cui siano trattati in modo simmetrico i settori bibliometrici e quelli non-bibliometrici, posto che in Dipartimento sono presenti settori di entrambe le tipologie.

Il merito scientifico viene computato sulla base dell'elenco di 15 pubblicazioni presentato da ciascun abilitato, senza limitazioni relativamente all'arco temporale di pubblicazione. Sono considerabili come pubblicazioni tutti i prodotti conferibili quali pubblicazioni ai fini della ASN e o della VQR (ivi compresi, pertanto, gli articoli accettati per la pubblicazione, cui sia già stato conferito il codice DOI). Ciascun prodotto, inizialmente pesato 1, viene quindi ponderato nel modo seguente:

- a) Correzione in base al numero di autori: il peso viene lasciato pari a 1 se il numero totale di autori è non superiore a 2; viene moltiplicato per 0,8 se gli autori sono 3 o 4; viene moltiplicato per 0,6 se il numero di autori è superiore a 4.
- b) Correzione in base a premio qualitativo: il peso viene moltiplicato per 2 se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (ai fini ASN del rispettivo settore scientifico-disciplinare); per gli abilitati dei settori bibliometrici il fattore moltiplicativo viene applicato anche ad articoli pubblicati su riviste appartenenti al più elevato quartile di importanza citazionale; viene analogamente moltiplicato per 2 il peso del prodotto se si tratta di monografia di autore singolo pubblicata da primaria casa editrice internazionale.

Ottenuta, per ciascun abilitato, la somma dei pesi dei 15 prodotti scientifici presentati, i punteggi di ciascun settore scientifico-disciplinare (ossia di ciascun candidato, ove in un settore siano presenti più candidati abilitati), vengono quindi rapportati al punteggio massimo ottenuto, sicché questo avrà indicatore pari a 1, e ad esso saranno rapportati tutti gli altri.

6.4 Terza missione

L'indicatore è costruito sulla base del numero di accordi di collaborazione, accordi di ricerca e convenzioni in conto terzi (siglati dal 2016 in poi e fino al 31 dicembre dell'anno solare precedente la data in cui si effettuano i computi) che, singolarmente considerati, hanno dato luogo ad incassi per il Dipartimento di almeno 25.000 Euro al netto delle remunerazioni spettanti a personale docente, e che hanno, per responsabili scientifici o referenti per il Dipartimento, docenti che concorrono alla definizione della graduatoria fra settori in quanto in possesso di abilitazione scientifica nazionale per la fascia rilevante (nel caso del presente Regolamento, la 1^a fascia).

Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di accordi e convenzioni conteggiabili secondo quanto sopra specificato) viene normalizzato rispetto al valore massimo, in modo che questo sia normalizzato a 1, e ad esso siano rapportati tutti gli altri valori.

6.5 Storico

L'indicatore è rappresentato dal numero di mesi interi maturati dal giorno di conseguimento della abilitazione fino all'ultimo giorno del mese precedente la scadenza del termine per l'invio della dichiarazione e documentazione da parte degli abilitati degli elementi utili alla costituzione delle graduatorie. Tale valore viene rapportato al numero di mesi della durata standard dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, come stabilito dalla legge. Nel caso il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l'abilitazione con maggiore anzianità fino al valore massimo di 120 mesi oltre il quale l'indicatore sarà considerato sempre pari ad 1.

Il punteggio di ogni settore –o di ogni candidato, ove in un settore siano presenti più abilitati– (numero di mesi interi maturati, rapportato al numero di mesi della durata stabilito dalla legge, fino al valore massimo 1) viene normalizzato rispetto al valore massimo registrato, in modo che sia normalizzato a 1 il valore più alto, e a questo siano rapportati tutti gli altri.

6.6 Leadership scientifica ed accademica

L'indicatore è rappresentato dal possedere o meno (variabile dicotomica 0-1) almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) Fare parte (o avere fatto parte) di comitato editoriale di riviste scientifiche di classe A (come definita ai fini ASN del rispettivo settore scientifico-disciplinare); *non* si conteggia il ruolo di *guest editor* per specifici numeri della rivista;
- b) Avere (o avere avuto) una responsabilità (almeno a livello di responsabile di unità locale) in un progetto di ricerca scientifica su bandi competitivi di livello nazionale o internazionale;
- c) Ricoprire (o avere ricoperto) incarichi elettivi in società scientifiche di rilievo almeno nazionale; (non si conteggiano incarichi ricevuti per designazione e non per elezione)

6.7 Altro criterio

Non viene considerato alcun "Altro criterio".

Art. 7 – Elaborazione della graduatoria finale

Ottenuti i valori normalizzati per gli indicatori descritti in art. 6 (ciascuno dei quali, per costruzione, ha campo di variazione compreso tra 0 e 1), si procede a computare la loro media ponderata, secondo i coefficienti di ponderazione specificati nella Tabella 1 del presente Regolamento.

In caso di parità (alla terza cifra decimale, approssimata per difetto in caso la quarta cifra decimale sia minore di 5 e approssimata per eccesso viceversa) nel punteggio di indicatore finale prevale in graduatoria il settore rappresentato dall'abilitato con anzianità accademica maggiore.

Art. 8 – Norme finali e compiti di candidati ed organi di Dipartimento

La validità del presente Regolamento (e, in particolare, i pesi dei parametri rappresentati in Tabella 1, e tutti gli elementi di valutazione e misurazione) è triennale, salvo che diversamente previsto dagli organi di Ateneo.

I computi per la definizione delle graduatorie vengono rinnovati con cadenza annuale, e pertanto la validità di una graduatoria ha la durata di 12 mesi dalla sua approvazione in Consiglio di Dipartimento e al termine del dodicesimo mese successivo alla approvazione si procede al rinnovo dei computi.

Al fine della corretta redazione dei computi, i detentori di abilitazione sono tenuti a fornire dichiarazione e documentazione di ogni elemento utile alla costituzione delle graduatorie.

In particolare, i candidati devono presentare dichiarazione (e, laddove specificato, documentazione) da cui risulti quanto segue.

(Elenco dei punti oggetto di dichiarazione e presentazione di documentazione da parte dei candidati):

- Indicazione del settore scientifico-disciplinare per il quale intende contribuire alla computazione del punteggio
- Elenco di 15 prodotti scientifici (articoli, monografie, capitoli, ecc.) da valutare per il criterio “Merito scientifico”, con segnalazione esplicita se si tratta di articolo pubblicato in rivista di classe A (o in rivista appartenente al più elevato quartile di indice citazionale, per i settori bibliometrici);
- Il giorno, mese ed anno in cui si è conseguita la abilitazione (per la fascia ed il settore che concorre all’inserimento in graduatoria); nel caso che il candidato abbia ottenuto una abilitazione rinnovata, fa fede l’abilitazione con maggiore anzianità;
- Documentazione utile per il riconoscimento del possesso del criterio di “Leadership scientifica o accademica”.

Il compito di effettuare i calcoli ai fini delle graduatorie fra i settori, per entrambe le fasce, è dato ad una commissione costituita da tre professori ordinari (di settori scientifico-disciplinari differenti), estratti a sorte fra gli ordinari del Dipartimento appartenenti a settori in cui non figurano abilitati concorrenti alle graduatorie. Qualora non si avessero tre professori ordinari in settori in cui non figurano abilitati, si considerano anche gli associati e si procede all’estrazione di tre professori (di prima o seconda fascia, appartenenti a settori differenti, in cui non vi sono abilitati); qualora non fosse possibile comporre la commissione con professori ordinari o associati (per l’assenza di almeno tre settori in cui non figurino abilitati), si procede con estrazione a sorte di tre fra tutti i professori ordinari del Dipartimento.

La Commissione estratta a sorte ha il compito di elaborare una graduatoria con validità annuale; al momento del rinnovo annuale della graduatoria, viene estratta una differente Commissione.

Tutti i calcoli dettagliati effettuati dalla Commissione (valutazione dei titoli e passaggi procedurali seguiti), nonché la documentazione prodotta dai singoli candidati (abilitati che contribuiscono alla computazione delle graduatorie) sono presentati al Direttore, alla Giunta e quindi al Consiglio di Dipartimento (che è chiamato ad approvare le graduatorie); l’intera documentazione è conservata a cura degli uffici di Direzione del Dipartimento ed è resa disponibile per la consultazione a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento, almeno 5 giorni prima dello svolgimento della riunione del Consiglio di Dipartimento chiamato ad approvare le graduatorie.

Il documento è conforme all’originale e conservato presso l’Ufficio Protocollo di Ateneo